

Coscile, gravemente danneggiato dal nubifragio. »

De Martino, *sotto-segretario di Stato pei lavori pubblici*. Il 25 maggio un fortissimo nubifragio si scatenò sul territorio di Castrovillari, producendo danni gravissimi alla campagna, e rovinando alcuni ponti.

Posso assicurare gli onorevoli interroganti che, appena il Ministero ebbe notizia del danno gravissimo subito dalla strada nazionale in quelle regioni, telegrafò all'ingegnere capo del Genio civile, di recarsi subito sul luogo e di provvedere il più presto e nel miglior modo possibile alla riparazione di quel danno. Per ciò che riguarda i due ponti sul Coscile le comunicazioni sono già ristabilite. Danno maggiore fu arrecato al ponte sul Virtù e per ripararlo richiedonsi lavori importanti; però le assicuro che dai dispacci ricevuti dal locale Genio civile, il 15 di questo mese anche le comunicazioni provvisorie sul ponte di Virtù saranno ristabilite.

Aspettiamo poi una relazione dettagliata dall'ingegnere capo del genio civile il quale ci proponga quei provvedimenti che valgano ad assicurare in modo definitivo le comunicazioni in quella parte del paese di Castrovillari. Io credo che per questa parte l'onorevole Pace si dichiarerà soddisfatto.

Egli chiede pure se il Governo intenda provvedere a che sia ristabilito l'argine lungo la sponda sinistra del fiume Coscile. Ora io gli debbo dichiarare che si tratta di una arginatura sopra terreni privati, e che lo Stato non potrebbe prendere alcuna iniziativa di far lavori per conto proprio. Qualora si costituisse un consorzio di privati, lo Stato non mancherebbe, in virtù della legge del 1893, di prendere il maggior interessamento possibile; molto più che probabilmente all'arginatura si collegherà forse un'opera di bonifica.

In ogni modo, sia che l'arginatura si voglia riguardare a sè, sia che si possa in seguito riguardare nei rapporti con le bonifiche, certo è che attualmente lo Stato non potrebbe concorrere, se non a norma delle vigenti leggi, a quelle iniziative che da privati si volessero concretare.

E, con questo, ho risposto anche alla seconda parte della interrogazione.

Presidente. Onorevole Pace...

Pace. Ringrazio l'onorevole sotto-segretario di Stato, della risposta che ha dato alla

interrogazione che diversi colleghi ed io abbiamo presentata; mi permetto, però, di fare appello ai suoi sentimenti ed al suo interessamento per la regione che rappresento, perchè i lavori sul ponte di Virtù siano condotti con maggiore alacrità.

Innanzitutto, noterò all'onorevole sotto-segretario, che tutto il circondario di Castrovillari, che ha una estensione di oltre 3,300 chilometri quadrati di superficie, ed una popolazione eccedente i 120,000 abitanti, è staccato dal capoluogo del circondario, per effetto del nubifragio.

Io potrei avere delle parole certo corrette, ma di rammarico, pel modo onde sono stati condotti i lavori sul ponte del Coscile. Sono oramai due anni, che questi lavori sono stati intrapresi; che la travata metallica è stata posta sulle spalle che fermano le sponde di quel fiume, e ciò non pertanto tutte le popolazioni hanno dovuto transitare sulla passerella del Coscile, con grave e continuo pericolo. Il pericolo ultimo fu quello che venne dal nubifragio del 25 e 26 maggio scorso.

Intanto, onorevole sotto-segretario, Ella comprenderà che, il capoluogo di un circondario non avendo comunicazione con la strada ferrata, la quale dista 18 chilometri dalla città di Castrovillari, se non a mezzo della strada nazionale numero 62, che è quella dove si trovano i due ponti del Coscile e di Virtù, urge che il Ministero dia opera, la più efficace, affinchè siano ristabilite le comunicazioni.

La cittadinanza di Castrovillari e dei paesi circconvicini che debbono necessariamente servirsi di questa strada, non hanno modo di transitare sul ponte di Virtù, perchè non si è ancora potuto avere un passaggio sicuro per i pedoni e per le vetture. Anzi mi vengono telegrammi da molti paesi nei quali si lamenta che di recente sieno avvenute maggiori e più rilevanti disgrazie.

L'onorevole sotto-segretario di Stato ha detto che pel giorno 15 giugno saranno ristabilite le comunicazioni sul ponte di Virtù. Io lo ringrazio di questa dichiarazione, però mi permetto di osservargli che temo molto forte si possa fare qualche cosa di utile pel commercio di quelle afflitte popolazioni, perchè sarà ben difficile che pel 15 del mese si possano fare i lavori necessari pel passaggio delle vetture e dei carri, a meno che non si